



CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 10

Data 02/04/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. APPROVAZIONE INDIRIZZI

L'anno duemilaventi, questo giorno due del mese di aprile alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

| SINDACI | CARICA | PRESENTA | ASSENTE |
|----------------------|------------|----------|---------|
| Fabbri Maurizio | Presidente | P | |
| Tanari M. Elisabetta | Assessore | P | |
| Santoni Alessandro | Assessore | P | |
| Masinara Marco | Assessore | P | |
| Nasci Alberto | Assessore | P | |
| Aldrovandi Marco | Assessore | P | |
| Rubini Franco | Assessore | P | |
| Cuppi Valentina | Assessore | P | |
| Pasquini Bruno | Assessore | P | |
| Argentieri Giuseppe | Assessore | P | |
| Polmonari Sergio | Assessore | P | |

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Maurizio Fabbri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La presente seduta si svolge in videoconferenza ai sensi del provvedimento del Presidente dell'Unione nr. 3/2020 prot. 3311 del 20 marzo 2020.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamati:

- il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale si è provveduto:
 1. in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, al riparto di un importo pari ad euro 400.000.000,00 di cui euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
 2. alla erogazione individuata nell'allegato di cui al citato provvedimento a ciascun Comune aderenti all'Unione dell'importo spettante, secondo i criteri di riparto individuati nell'art. 2 comma 1 del medesimo provvedimento, di somme pari complessivamente **ad € 260.464,38**;
 3. a definire che gli importi ripartiti ai Comuni siano da utilizzarsi per l'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
 - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
 4. a stabilire che i servizi sociali di ciascun Comune individuano la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Considerato che nella contingente e perdurante situazione di emergenza sanitaria i Comuni del Distretto dell'Appennino bolognese ritengono opportuno definire indirizzi comuni e condivisi per l'attuazione delle misure di solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla suddetta emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno in carico ai Servizi sociali, formulandoli come segue:

- definire come segue i **requisiti e condizioni per l'accesso** alle misure di solidarietà alimentare:
 - che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei residenti nei Comuni aderenti all'Unione;
 - che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli individuati tra quelli già in stato di bisogno dal Servizio Sociale

Territoriale (SST) dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione, rimanendo fermo che è causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni dello Stato;

- che sono individuati i sotto indicati eventi causali di effetti economici negativi anche temporanei causati dell'emergenza da COVID-19:
 - a) la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
 - b) la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
 - c) l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
 - d) altre cause determinate da specificarsi da parte dell'istante nel modello di auto dichiarazione integrante l'istanza di cui ai punti successivi;
 - che è causa di esclusione dalla concessione del beneficio l'essere in possesso alla data del 31 marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, di depositi bancari o postali di importo complessivo superiore a 5.000,00 euro;
 - che è motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito alla data della istanza e relativamente al mese di marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura di importo complessivo superiore a Euro 600,00 euro;
 - che persone e nuclei i quali alla data della istanza e relativamente al mese di marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, abbiano percepito redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura di importo complessivo superiore a Euro 600,00 euro, potranno essere ammessi secondariamente e compatibilmente alla disponibilità delle risorse economiche, alla concessione del beneficio, con priorità tra nuclei e persone con minore disponibilità economica auto dichiarata nella istanza e a pari disponibilità con priorità per i nuclei familiari più numerosi, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale;
- definire come segue le modalità di quantificazione del contributo:
 - in funzione della necessità di sostenere con modalità progressiva persone e nuclei per il sostentamento primario di generi alimentari e di prima necessità in relazione alla composizione numerica dei nuclei medesimi si prevede che il beneficio sia definito in misure unitarie da 25,00 € per un massimo così definito:
 - a) nuclei familiari unipersonali Euro 75,00;
 - b) nuclei familiari di due persone Euro 125,00;
 - c) nuclei familiari di tre persone Euro 200,00;
 - d) nuclei familiari di quattro persone Euro 250,00;
 - e) nuclei familiari di cinque persone Euro 325,00;
 - f) nuclei familiari di sei persone e oltre Euro 400,00.
 - definire come segue i **profili procedurali**:
 - i cittadini presenteranno l'istanza sotto forma di auto dichiarazione mediante certificazione sostitutiva e certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'istanza sarà inoltrata agli sportelli sociali dei singoli Comuni, secondo il modello uniforme allegato alla presente deliberazione;
 - gli sportelli sociali ammetteranno al beneficio i cittadini aventi i requisiti sopra specificati, salvo confronto con il SSP laddove ritenuto necessario;

- eventuali richieste in deroga rispetto alle condizioni e requisiti sopra indicati saranno trasmessi dal Comune al SST per le valutazioni conseguenti;
- l'elenco dei cittadini ammessi al beneficio saranno comunicati al SST al fine dell'aggiornamento delle banche dati territoriali anche rispetto ai nuclei in stato di bisogno già in carico allo stesso SST;
- sulla base delle indicazioni sopra espresse ogni Comune provvederà in autonomia alla gestione operativa della misura di solidarietà familiare, definendo gli strumenti (buoni, coupon, buoni spesa, buoni pasto, etc.) e le procedure (elenco degli esercizi commerciali, avvisi/bandi aperti chiusi, elenchi aperti, scadenze, etc.) secondo le specifiche esigenze e caratteristiche dei rispettivi territori;
- in alternativa i Comuni potranno avvalersi delle strutture del SST dell'Istituzione Servizi Sociali, che provvederanno sulla base degli indirizzi sopra formulati secondo gli ordinari modelli organizzativi, nel rispetto della finalità di limitare al massimo le necessità di spostamento delle persone e degli operatori, in tutte le fasi procedurali previste (individuazione e acquisizione degli strumenti, ammissione e fruizione dei suddetti contributi, nonché di erogazione delle misure strumentali individuate);

Ritenuto di procedere in merito per rendere celermemente fruibile la misura di solidarietà alimentare in premessa descritti, approvando pertanto gli indirizzi applicativi sopra indicati;

Dato altresì atto che trattandosi di deliberazione di indirizzo non necessita dei previsti pareri tecnici ai sensi dell'art. 49 t.u. enti locali;

con la seguente votazione (10 favorevoli, nr. 01 astenuto: Aldrovandi) resa in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, i seguenti indirizzi per l'attuazione uniforme e condivisa sul territorio dell'Unione delle misure di solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno in carico ai Servizi sociali, come segue:

- definire come segue i **requisiti e condizioni per l'accesso** alle misure di solidarietà alimentare:
 - che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei residenti nei Comuni aderenti all'Unione;
 - che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli individuati tra quelli già in stato di bisogno dal Servizio Sociale Territoriale (SST) dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione, rimanendo fermo che è causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni dello Stato;
 - che sono individuati i sotto indicati eventi causali di effetti economici negativi anche temporanei causati dell'emergenza da COVID-19:
 - e) la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
 - f) la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
 - g) l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;

h) altre cause determinate da specificarsi da parte dell'istante nel modello di auto dichiarazione integrante l'istanza di cui ai punti successivi;

- che è causa di esclusione dalla concessione del beneficio l'essere in possesso alla data del 31 marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, di depositi bancari o postali di importo complessivo superiore a 5.000,00 euro;
 - che è motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito alla data della istanza e relativamente al mese di marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura di importo complessivo superiore a Euro 600,00 euro;
 - che persone e nuclei i quali alla data della istanza e relativamente al mese di marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, abbiano percepito redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura di importo complessivo superiore a Euro 600,00 euro, potranno essere ammessi secondariamente e compatibilmente alla disponibilità delle risorse economiche, alla concessione del beneficio, con priorità tra nuclei e persone con minore disponibilità economica auto dichiarata nella istanza e a pari disponibilità con priorità per i nuclei familiari più numerosi, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale;
- definire come segue le modalità di quantificazione del contributo:
 - in funzione della necessità di sostenere con modalità progressiva persone e nuclei per il sostentamento primario di generi alimentari e di prima necessità in relazione alla composizione numerica dei nuclei medesimi si prevede che il beneficio sia definito in misure unitarie da 25,00 € per un massimo così definito:
 - g) nuclei familiari unipersonali Euro 75,00;
 - h) nuclei familiari di due persone Euro 125,00;
 - i) nuclei familiari di tre persone Euro 200,00;
 - j) nuclei familiari di quattro persone Euro 250,00;
 - k) nuclei familiari di cinque persone Euro 325,00;
 - l) nuclei familiari di sei persone e oltre Euro 400,00.
- definire come segue i **profili procedurali**:
 - i cittadini presenteranno l'istanza sotto forma di auto dichiarazione mediante certificazione sostitutiva e certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'istanza sarà inoltrata agli sportelli sociali dei singoli Comuni, secondo il modello uniforme allegato alla presente deliberazione;
 - gli sportelli sociali ammetteranno al beneficio i cittadini aventi i requisiti sopra specificati, salvo confronto con l'SSP laddove ritenuto necessario;
 - eventuali richieste in deroga rispetto alle condizioni e requisiti sopra indicati saranno trasmesse al SSP per le valutazioni conseguenti;
 - l'elenco dei cittadini ammessi al beneficio saranno comunicati al SST al fine dell'aggiornamento delle banche dati territoriali anche rispetto ai nuclei in stato di bisogno già in carico allo stesso SST;
 - sulla base delle indicazioni sopra espresse ogni Comune provvederà in autonomia alla gestione operativa della misura di solidarietà familiare, definendo gli strumenti (buoni, coupon, buoni spesa, buoni pasto, etc..) e le procedure (elenco degli esercizi commerciali, avvisi/bandi aperti chiusi, elenchi aperti, scadenze, etc..) secondo le specifiche esigenze e caratteristiche dei rispettivi territori;
 - in alternativa i Comuni potranno avvalersi delle strutture del SST dell'Istituzione Servizi Sociali, che provvederanno sulla base degli indirizzi sopra formulati secondo gli ordinari modelli organizzativi, nel rispetto della finalità di limitare al massimo le necessità di spostamento delle

persone e degli operatori, in tutte le fasi procedurali previste (individuazione e acquisizione degli strumenti, ammissione e fruizione dei suddetti contributi, nonché di erogazione delle misure strumentali individuate);

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Si allega modello di autocertificazione.

Allegato

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000
FINALIZZATA ALLA EROGAZIONE DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART 4
DELL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.
658 DEL 29.03.2020**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ via
_____, identificato a mezzo _____ nr.
_____, rilasciato da _____ in data _____, telefono
_____, MAIL _____, per accedere ai benefici
previsti per i "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza
epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le
necessità più urgenti ed essenziali, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76,
D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o non veritieri

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- o che il proprio nucleo familiare anagrafico è composto da sé medesimo da nr. _____ componenti e segnatamente:

Cognome _____ Nome fiscale _____

Codice

Cognome _____ **Nome**
_____ **Codice** **fiscale**

Cognome _____, **Nome**
Codice fiscale

Cognome _____; Nome _____
Cedice _____

Cognome _____; Nome _____
Cognome _____; Nome _____

Cognome _____; Nome _____

Cognome _____ **Nome** _____
Codice fiscale _____ ;

Codice fiscale;
Gesone;

Codice fiscale;
;

Codice fiscale;

Cognome _____ Nome
_____ fiscale
:

Cognome _____ Nome _____
Codice _____ fiscale _____;
;

- che nessun altro componente del proprio nucleo familiare residente o domiciliato ha presentato domanda per la concessione del presente contributo nei Comuni del distretto dell'Appennino Bolognese e in nessun altro Comune di Italia;
- che a causa dell'emergenza da COVID-19 ha subito i seguenti effetti economici negativi anche temporanei i componenti del nucleo familiare sopra individuato (**BARRARE E COMPILARE MOTIVAZIONI**):
 - perdita o riduzione del lavoro (licenziamento, mancato rinnovo di contratto a tempo determinato, riduzione delle ore lavorative) senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;

SPECIFICARE:

- sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;

SPECIFICARE:

- impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;

SPECIFICARE:

- altro:

SPECIFICARE:

-
-
- di non essere in possesso al 31 marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, di depositi bancari o postali di importo complessivo superiore a 5.000,00 euro;
 - di non avere percepito alla presente data per il mese di marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura di importo complessivo superiore a Euro 600,00 mensili oppure
 - di avere percepito alla presente data per il mese di marzo 2020 a nome proprio e di altro componente il nucleo familiare redditi e contributi e sussidi di qualsiasi natura per un importo totale di Euro _____ (in tal caso potrà eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di valutazione del Servizio sociale dello stato di necessità)

SI IMPEGNA

- all'utilizzo del buono spesa o altro strumento/misura di solidarietà alimentare in conformità all'uso consentito secondo le modalità stabilite dal Comune di _____.

Alla presente allega:

- copia di un valido documento di identità.

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 10/2020**

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. APPROVAZIONE INDIRIZZI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott Maurizio Fabbri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.